



Home » NEWS » Sociale » Futurecamp Europe: giovani a confronto su nuove professioni

# Futurecamp Europe: giovani a confronto su nuove professioni

08 Maggio 2013 | Anna Jannello

Consiglia 2 | Tweet 0 | Share 3 | +1 1



Quali sono le professioni emergenti nel prossimo futuro? Come possono accedervi le nuove generazioni? Per cercare risposte concrete a questi interrogativi, duecento studenti del quarto anno di alcuni licei milanesi e dell'hinterland si sono seduti, lunedì 6 maggio, sui banchi della sala consiliare della provincia di Milano e hanno partecipato a Futurecamp Europe. Un incontro interattivo, organizzato dall'associazione Women&Technologies (network ideato e presieduto da Gianna Martinengo), con l'obiettivo di presentare e far conoscere le opportunità lavorative in settori come Ict, nuovi materiali, energia, alimentazione, ambiente.

Dagli scranni della giunta provinciale, una decina di esperti dei diversi settori ha condiviso con i liceali le loro esperienze e illustrato le potenzialità di nuove professioni.

Come quella d'informatico musicale, mestiere sconosciuto ai più, ma che si può imparare al Politecnico di Milano, l'unico ateneo europeo in cui è insegnato. "Abbiamo sviluppato una tecnologia per informatizzare archivi musicali storici come quelli della Scala e del Bolshoi. I nostri studenti trovano lavoro già al terzo anno di facoltà", ha spiegato Goffredo Haus, direttore del dipartimento di Informatica e del laboratorio di Informatica Musicale del Politecnico milanese.

"I ricercatori italiani, quanto a preparazione, non hanno nulla da invidiare a quelli formati nelle più prestigiose università europee", ha aggiunto: "Il problema è il dopo, quando si affacciano al mercato del lavoro: l'università offre poco o nessun sostegno".

Per questo – e per la migliore organizzazione dei campus universitari – sono sempre più i liceali che pensano di studiare all'estero. Lo ha esplicitato Elisabetta, 17 anni, liceo classico, decisa a seguire l'esempio della sorella maggiore che studia a Pamplona. Francesco De Sanctis, direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, ha reagito esortando i ragazzi a non inseguire le sirene esterofile, ma a impegnarsi a cercare qui la soluzione migliore. Per aiutare gli studenti nelle loro scelte – ha detto – alcune università lombarde hanno iniziato a costruire percorsi di orientamento per i liceali già dal quarto anno, mesi prima dei classici "open day".

Alberto Schiraldi, ordinario del Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente, ha attirato l'attenzione sulle opportunità offerte dal settore alimentare e farmaceutico con la creazione di sempre nuovi prodotti (100 mila l'anno); Marisa Porrini – stesso dipartimento all'UniMi – ha evidenziato le possibilità di lavoro in campo nutrizionale, della sicurezza alimentare, della certificazione ambientale, della progettazione del territorio. Bibiana Ferrari, amministratore delegato di Relight, ha illustrato con passione l'impresa che ha creato – in ottemperanza alla direttiva europea – per riciclare apparecchiature elettriche ed elettroniche abbandonate nelle discariche: il 95 per cento del materiale (30 mila tonnellate l'anno) è recuperato e utilizzato nella fabbricazione di nuovi prodotti.

Sulle qualità necessarie per ben intraprendere il cammino universitario, in vista di un lavoro che piaccia e sia fra le professioni emergenti, hanno parlato Liliana Gorla, direttore delle risorse umane alla filiale italiana di Siemens e Maria Emanuela Salati, responsabile selezione del personale a Atm, l'azienda dei trasporti milanese. Passione, apertura mentale al cambiamento, capacità di automotivarsi, tenuta emotiva, curiosità sono le doti per fare centro. Oltre naturalmente all'indispensabile conoscenza dell'inglese. Che sembrerebbe scontata, ma che invece è ancora trascurata: "Abbiamo indetto un concorso fra i giovani dai 14 ai 30 anni per il miglior video di presentazione dell'Expo", ha detto Cristina Stancari, assessore provinciale con delega alle Politiche giovanili. "Poche le risposte, sarà perché doveva essere girato in inglese?", si è domandata.

Tutti d'accordo, ragazzi ed esperti, sull'importanza di entrare presto a contatto con il mondo del lavoro proponendosi per stage, estivi e non, nelle aziende per mettersi alla prova e sperimentare se il percorso formativo intrapreso sia quello giusto.

**Registrati!**

Per ricevere la Newsletter Personalizzata

Ci trovi su Facebook



Mi piace

EurActiv.it piace a 323 persone.



IN EVIDENZA

DIAMO VOCE ALL'ITALIA IN EUROPA



**Comunitaria: presidente Chiti a EurActiv.it, Italia punti a zero infrazioni**



**Agenda digitale: Ue propone voucher per le imprese**



**Rifiuti: dalla Toscana alla Sicilia, quando l'eccellenza fa scuola**

SPONSOR



Google™ Ricerca personalizzata

**LAUREA IN FISIOTERAPIA**

Consegui la laurea in Fisioterapia in Spagna e lavora in Italia.

**INFO ORA!**

PARTNER

DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

Scambieuropei.com  
Ogni esperienza ha un posto di partenza

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Dal 2009 il primo portale in Italia interamente dedicato alle opportunità di mobilità giovanile europea